



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA XXIV MAGGIO

SIENA

| | |
|--|--|
| STRUTTURA | RESIDENZA XXIV° MAGGIO Viale XXIV° Maggio, 43 SIENA tel 0577 761100 |
| SEDE | SIENA |
| DESCRIZIONE | |
| <p>La R.U. è situata nel quartiere residenziale di San Prospero, a poche centinaia di metri dal Centro, in una zona ben servita dagli autobus.</p> <p>La struttura è costituita da due corpi di fabbrica (il blocco A, che si sviluppa per 9 piani di cui 8 fuori terra, e il blocco B che si sviluppa per 4 piani fuori terra) uniti tra loro tramite due collegamenti realizzati al piano scantinato e al piano secondo del blocco A.</p> <p>I due fabbricati hanno una struttura portante in cemento armato con tamponature esterne in mattoni pieni faccia vista.</p> <p>Blocco A: è costituito da un corpo a pianta rettangolare servito da due scale di tipo protetto.</p> <p>Organizzazione degli spazi all'interno del blocco A:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano scantinati: è presente un locale compartimentato rispetto ai locali adiacenti destinato a magazzino per gli studenti - Piano terzo sottostrada: sono presenti alcuni locali adibiti ad attività ricreative: sala lettura, sala televisore, sala computer, oltre ad un locale magazzino utilizzato dagli studenti. E' presente anche un locale destinato al ricovero dei prodotti per le pulizie. Tutti gli ambienti sono dotati di porte REI - Piano secondo sottostrada: sono presenti 3 camere doppie, 10 camere singole e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano primo sottostrada: sono presenti 7 camere doppie, 5 camere singole e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano Strada: sono presenti 5 camere doppie, 1 camera singola e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano primo: sono presenti 8 camere doppie, 4 camere singole e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano secondo: sono presenti 8 camere doppie, 4 camere singole e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano terzo: sono presenti 8 camere doppie, 4 camere singole e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano attico: sono presenti 3 camere doppie, 4 camere singole e 2 locali tecnici a servizio degli ascensori <p>Organizzazione degli spazi all'interno del blocco B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano quinto sottostrada: sono presenti la centrale termica, un locale lavanderia, la centrale idrica e un locale magazzino utilizzato dagli studenti - Piano quarto sottostrada: sono presenti 7 camere doppie, 2 camere singole e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano terzo sottostrada: sono presenti 8 camere doppie, 2 camere singole e una piccola cucina dotata di piastre elettriche - Piano secondo sottostrada: sono presenti 4 camere doppie, 1 camera singola e una piccola cucina dotata di piastre elettriche | |

Posti: 155

La struttura è costituita da:

62 camere doppie (di cui 3 riservate a portatori di handicap)

31 singole (di cui 2 riservate a portatori di handicap)

La struttura è dotata di

- servizio di portineria e centralino
- punti cottura e sale pranzo ai piani
- sala TV
- sala polivalente
- sala studio
- ascensore
- rete wireless (servizio gratuito)
- lavanderia
- stireria

La Residenza Universitaria è stata oggetto di ristrutturazione nel 2010 allo scopo di adeguarla alla normativa antincendio.

IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI

L'edificio è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA
- LINEE ELETTRICHE E CANALIZZAZIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'IMPIANTO
- PUNTI DI UTENZA
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E DI EMERGENZA
- IMPIANTI IDRAULICI
- IMPIANTI IDRICO SANITARI
- IMPIANTI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE
- SERBATOI E VASCHE DI RACCOLTA ACQUA POTABILE
- IMPIANTO DI TRATTAMENTO E ADDOLCITURA ACQUA POTABILE
- IMPIANTI DI ADDUZIONE GAS
- IMPIANTI ANTINCENDIO (IDRANTI E NASPI, COMPARTIMENTAZIONI E PORTE TAGLIAFUOCO, IMPIANTI DI RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINE)
- ESTINTORI A POLVERE E CO2
- IMPIANTI ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI TVCC
- GRUPPI DI CONTINUITÀ E SOCCORRITORI - UPS
- CENTRALINI E IMPIANTI TELEFONICI

- PUNTI DI UTENZA
- LINEE DATI PUNTI RETE
- WIRELESS E ACCES POINT

All'interno dell'edificio sono presenti ASCENSORI.

L'edificio è servito da una centrale termica con potenza focolare superiore a 35 Kw.

L'edificio è servito da impianto di climatizzazione autonomo con split.

La Residenza è dotata di un impianto di rilevazione e di segnalazione incendi, provvisto di idonei rilevatori collegati con la portineria, e di un impianto fisso idrico antincendio.

VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (Probabilità)} * D \text{ (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della **PROBABILITA'** si prendono come riferimento i seguenti livelli:

| LIVELLO | CARATTERISTICHE |
|----------------|---|
| 1 | Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. |
| 2 | Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi. |
| 3 | Il rischio rilevato può verificarsi con considerabile probabilità e per cause note ma non contenibili . E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno. |

Per la valutazione del **DANNO** si prendono come riferimento i seguenti livelli:

| LIVELLO | CARATTERISTICHE |
|----------------|---|
| 1 | Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili. |
| 2 | Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili. |
| 3 | Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili. |

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utente presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

| | | | |
|--------------|-------|---|---|
| PROBABILITA' | 3 | 6 | 9 |
| | 2 | 4 | 6 |
| | 1 | 2 | 3 |
| | DANNO | | |



RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



RISCHIO ELEVATO

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA XXIV MAGGIO: RISCHIO MEDIO

| | |
|--------------------------------|--|
| PROBABILITA': LIVELLO 2 | Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi. |
| DANNO: LIVELLO 2 | <p>Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p>Materiali combustibili e/o infiammabili La presenza di materiali combustibili è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiali di arredo delle stanze della residenza; • ridotto quantitativo di materiale cartaceo negli uffici amministrativi presenti al piano terra della residenza; |

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • lenzuola, coperte e asciugamani, certificati come ignifughi, presenti nel locale destinato al magazzino/lavanderia che è isolato tramite porta REI; • materiali vari (carta, abiti, e simili) nella stanza uso magazzino al piano terra; <p>Sorgenti di innesco</p> <p>Le sorgenti d’innesco presenti all’interno della Residenza sono riconducibili alla presenza di apparecchiature elettriche che possono non essere utilizzate in maniera corretta: ferri da stiro, apparecchiature elettriche per la cottura dei cibi, televisori ed utilizzatori elettrici portatili nelle stanze degli studenti.</p> <p>Allo scopo di evitare che possano propagare incendi a causa dell’incuria o di comportamenti distratti o scorretti da parte degli studenti alloggiati il Personale Addetto alla Portineria è stato istruito in merito ai controlli da effettuare, con particolare attenzione per la verifica del corretto spegnimento degli elettrodomestici ad uso comune.</p> <p>All’interno dei locali vige il divieto di fumo.</p> <p>All’interno dell’edificio sono presenti rilevatori di fumo collegati con la centralina presente presso la Portineria della Residenza.</p> <p>Affollamento</p> <p>All’interno dell’edificio sono presenti 144 studenti alloggiati.</p> <p>Durante il giorno agli studenti alloggiati vanno aggiunti gli ospiti che utilizzano le sale studio.</p> <p>E’probabile la presenza di persone disabili.</p> | |
|--|---|--|

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA: PORTIERE

Verifica l'emergenza e emana l'ordine di evacuazione

Effettua la chiamata dei Vigili del Fuoco e dell'eventuale Soccorso Sanitario

Verifica la presenza di persone disabili e incarica un membro della squadra o uno studente di gestire l'evacuazione delle persone disabili

Gestisce, se possibile, l'interruzione delle utenze

Presidia le uscite di emergenza e verifica la presenza dei Lavoratori e degli Utenti presso i punti di raccolta.

PROCEDURA DI EMERGENZA



PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
 Soccorso Sanitario 118
 Carabinieri 112
 Polizia di Stato 113
 GLOBAL SERVICE
 Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami
 Coordinatore Servizio Residenze Siena: Stefania Bibbiani

| PUNTO DI RACCOLTA | |
|--|---------|
| Esterno della struttura. Terrazza individuata come luogo calmo. | |
| CPI | |
| DATA 13.03.2013 | REV. 00 |

| | |
|------------|--|
| ALLEGATO 1 | PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO |
| ALLEGATO 2 | PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO |
| ALLEGATO 3 | COMPORAMENTI SICURI |
| ALLEGATO 4 | COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO |
| ALLEGATO 5 | COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO |
| ALLEGATO 6 | COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO |